

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000153	23/01/2025

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE AI SENSI DEL D. LGS. N° 32/2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20250000170 DEL 22/01/2025



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 8 (otto) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 8 (otto) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 23/01/2025 14:32 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 23/01/2025 14:48 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 23/01/2025 16:40 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 23/01/2025 14:56 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **23/01/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 23/01/2025 16:42

Filomena BAVARO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE AI SENSI DEL D. LGS.
N° 32/2021**

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- Vista la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Fulvio Longo, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott. Fulvio LONGO

Premesso che:

- con l'introduzione del D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32, a partire dal 1° gennaio 2022 e con la conseguente abrogazione del D. Lgs. n° 194/2008 sono state approvate le "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117", che così recita:

g) rivedere le disposizioni del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194, in coerenza con le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali ivi previste all'articolo 7 e in conformità alle norme contenute nel capo VI del titolo II del regolamento (UE) 2017/625, al fine di attribuire alle autorità competenti di cui alla lettera b) le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare ed effettuare i controlli ufficiali, nonché le altre attività ufficiali, al fine di migliorare il sistema dei controlli e di garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materie;

e sono state definite le ripartizioni degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9.

In particolare, l'art. 15, comma 2, lettera a) "Ripartizione delle Tariffe riscosse dalle ASL" del decreto del D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32 stabilisce che la quota del 90% degli introiti sopracitati sia

destinata alle Aziende Sanitarie Locali, che la attribuiscono all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di Sanità Pubblica, Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare (di cui all'articolo 7-quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta degli O.S.A. – Operatori Settore Alimentare. Trattandosi di introiti destinati e vincolati, possono essere assimilati a fondi con specifica destinazione e seguirne il relativo trattamento gestionale.

Non risulta quindi incompatibile il loro impiego per finanziare attività progettuali specifiche nell'ambito delle finalità normativamente previste. In considerazione della necessità di stabilire regole chiare sull'impiego di tali fondi e alla luce delle nuove disposizioni normative, si ritiene opportuno l'adozione di Linee di Indirizzo aventi ad oggetto l'utilizzo degli introiti di cui al D.lgs. 32/2021;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regione Puglia n° 1782 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge del 4 ottobre 2019 n° 117" sono state indicate alle AA.SS.LL. una serie di direttive in materia di rendicontazione, trasferimento e impiego delle somme riscosse;
- al punto 6 della predetta Delibera avente ad oggetto "Impiego somme riscosse ai sensi del D. Lgs. n° 32/2021", è ribadito che sia le somme incassate e non spese del d. Lgs. n° 194/2008 e sia quelle riscosse dall'applicazione del D. Lgs. n° 32/2021 sono destinate ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL..

Accertato che:

- Sempre con riferimento al punto 6 della Delibera della Giunta Regione Puglia n° 1782 del 5 novembre 2021, avente ad oggetto “Impiego somme riscosse ai sensi del D. Lgs. n° 32/2021”, si prevede al punto 6.4, che i Direttori Generali AA.SS.LL. con Piani Mirati possono prevedere utilizzi dei suddetti incassi nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) fino al 40% per formazione del personale preposto ai controlli,
 - b) fino al 70% per investimenti in beni strumentali, software, personale e acquisto di materiale di consumi,
 - c) fino al 40% per incentivazione al personale.

Considerato che:

Con DDG della Asl Bari n. 2160 del 30/10/2023 è stata effettuata la ricognizione delle risorse disponibili derivanti dai contributi versati ai sensi della L. 194/08 per gli anni 2018-2021 (€ 3.525.497,58) e della L.32/2021 per il 2022 (€ 602.040,05).

Preso atto:

- Con apposita Nota del 11/10/2021 a firma del Direttore Generale del Ministero della Salute, dott. Pierdavide Lecchini, indirizzata alla Regione Lombardia e a tutti gli Assessorati alla Salute regionali, avente ad oggetto “*Controlli ufficiali e altre attività ufficiali svolte dai veterinari ufficiali fuori dall’orario ordinario di lavoro, anche su richiesta degli operatori – nota esplicativa*” si evidenzia che a seguito di un quesito della Regione Lombardia in merito alla possibilità di inquadrare ai fini retributivi e previdenziali le prestazioni rese dai veterinari ASL nell’ambito dell’ “*obiettivo prestazionale incentivato*”, come regolamentato dal vecchio CCNL 2016-2018 Dirigenza Area Sanità, art. 117, comma 7, art. 24, comma 10, e art. 115, comma 1 lettera d), il suddetto Ministero, in base al combinato disposto delle suddette norme contrattuali e della copertura finanziaria del D. Lgs. n° 32/2021, valutava che le suddette prestazioni rese dai veterinari dovessero essere preferibilmente inquadrate e disciplinate quali “*obiettivi previsionali incentivanti*”, e che comunque la suddetta opzione dovesse essere attivata ogni qual volta il veterinario ufficiale interessato ne avesse fatto richiesta, consentendo così alle autorità competenti di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al Regolamento UE 201/625;

- Gli *“obiettivi previsionali incentivanti”* per analogia saranno attivati anche per i Dirigenti Medici Chirurghi del S.I.A.N. del Dipartimento di Prevenzione, in quanto questa Struttura è comunque interessata e coinvolta nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. n° 32/2021;
- Infine per estensione, anche le strutture amministrative interessate in tale processo, tra cui quelle previste dalla Delibera ASL BA n° 2622 del 10/12/2024, che si occupano delle fasi di riscossione ordinaria e coattiva, eventuale contenzioso, rendicontazione, trasferimento e impiego delle somme riscosse saranno coinvolte in tale processo incentivante in quanto lo prevede la Delibera della Giunta Regione Puglia n° 1782 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto *“Indirizzi operativi per l’esazione delle tariffe previste dal D. Lgs. n° 32/2021”*.

Verificato che:

- nel nuovo CCNL Area Sanità Triennio 2019-2021 della Dirigenza, il comma 7 dell’art 117 del precedente CCNL 2016-2018 su riportato avente ad oggetto *“Altre attività a pagamento”* è stato riproposto nel nuovo all’art. 91 *“Altre attività a pagamento”* al comma 6, con la seguente modifica aggiuntiva *“... ovvero considerata come obiettivo prestazionale incentivato con le specifiche risorse introitate nel Fondo di cui all’art. 74 (Fondo per la retribuzione di risultato), depurate degli oneri a carico dell’Azienda, in conformità al presente contratto;*

- il nuovo CCNL Area Sanità Triennio 2019-2021 della Dirigenza all’art. 27 *“Orario di lavoro”* prevede al punto 12 bis, che i controlli ufficiali di cui ai vigenti regolamenti dell’Unione Europea ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati al di fuori dell’orario di lavoro del Dirigente Veterinario, sono incentivati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato, corrispondentemente incrementato con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettanti alle ASL, di cui al D. Lgs. n° 32/2021, depurata degli oneri a carico dell’azienda; ricadono nella tipologia su evidenziata anche i Medici Chirurghi del S.I.A.N. del Dipartimento di Prevenzione, che rispondono all’applicazione della normativa prevista dal D. Lgs. n° 32/2021.

Preso atto che:

- questo Dipartimento considera necessario, in esecuzione alle considerazioni in premessa avanzate, l'adozione di Linee di Indirizzo, aventi ad oggetto l'utilizzo degli introiti di cui al D.lgs. 32/2021, che non comportano oneri di fatto a carico dell'ASL BA, in quanto le prestazioni incentivanti al personale dipendente saranno finanziate con i fondi residui del D. Lgs. n° 194/2008 e del D. Lgs. n° 32/2021, così come previsto dalla Delibera ASL BA n° 2160 del 30/10/2023, e con quanto maturerà anno per anno a seguito dell'incasso dei proventi di cui al D. Lgs. n° 32/2021;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare le "Linee di Indirizzo per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del D. Lgs. n° 32/2021", che non comportano oneri di fatto a carico dell'ASL BA, (in quanto le prestazioni incentivanti al personale dipendente saranno finanziate con i fondi residui del D. Lgs. n° 194/2008 e del D. Lgs. n° 32/2021, e con quanto maturerà anno per anno a seguito dell'incasso dei proventi di cui al D. Lgs. n° 32/2021), allegate al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, e quindi pubblicabili;
2. In fase di prima applicazione del presente provvedimento, i termini per la presentazione dei Piani Mirati, di cui all'art. 4 delle Linee di Indirizzo allegate, sono posticipati al 28 febbraio 2025, e quelli per la loro validazione al 31 marzo 2025;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale dell'ASLBA;
4. di trasmettere la presente Deliberazione all'Area Gestione Risorse Finanziarie ed all'Area Gestione Risorse Umane dell'ASL BA, e a tutte le Strutture del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
5. di trasmettere la presente Deliberazione, a cura del Dipartimento di Prevenzione, al competente Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;

6. di dare atto, altresì, che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 470/2022) e art. 1, c. 9, lett. e), L. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE

AI SENSI DEL D. LGS. N. 32/2021

Indice

Art. 1 – Finalità generali

Art. 2 – Macrostrutture beneficiarie

Art. 3 - Ricognizione delle risorse

Art. 4 – Procedura per l'utilizzo dei fondi

Art. 5 - Verifica e controllo

Art. 6 - Principi generali per la partecipazione

Art. 7 - Parametri economici e riferimenti contrattuali

Art. 8 – Monitoraggio risultati e rendicontazioni

Art. 9 - Norme Finali

Art. 1 – Finalità generali

Il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117", all'art. 15, comma 2 stabilisce che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10 c.2 , ad esclusione delle sezioni 8 e 9, siano destinati e vincolati per la quota del 90 per cento alle aziende Sanitarie Locali.

L'ASL BA, ai sensi dell'art. 15, attribuisce la quota del 90% in proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare di cui all'art. art. 7-quater, comma 4 del D. Lgs 30.12.1992, n. 502.

La suddetta quota è destinata alla copertura delle spese correnti e di investimento, relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta degli O.S.A. – Operatori del Settore Alimentare.

Art. 2 – Macrostrutture beneficiarie

Ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 193/2007 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) le Strutture di seguito indicate, afferenti al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL BA, sono da considerare Autorità Competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e Reg. (UE) 625/2017:

- S.I.A.N. – *Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione*
- SIAV A - *Servizio Veterinario Sanità Animale*
- SIAV B - *Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale*
- SIAV C - *Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche*

Art. 3 – Ricognizione delle risorse

Con DDG della Asl Bari n. 2160 del 30/10/2023 è stata effettuata la ricognizione delle risorse disponibili derivanti dai contributi versati ai sensi della L. 194/08 per gli anni 2018-2021 (€ 3.525.497,58) e della L.32/2021 per il 2022 (€ 602.040,05). Analoga ricognizione dovrà essere effettuata per ogni annualità al fine di quantificare le disponibilità di risorse, presupposto per il loro utilizzo.

Per le finalità di cui all'Art. 1 delle presenti Linee di indirizzo, le somme introitate potranno essere utilizzate dalle predette Strutture, di cui all'articolo precedente, per potenziare e migliorare i controlli ufficiali secondo il Regolamento (UE) n° 625/2017 e s.m.i.,

Si potrà ricorrere all'acquisizione di nuove risorse strumentali, con metodi e tecniche di controllo appropriati, quali acquisto di attrezzature pertinenti le attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza, verifica, audit, ispezioni, campionamenti e analisi.

Una parte delle somme potrà essere utilizzata per il personale afferente alla Dirigenza dell'Area medico, veterinaria, e delle professioni sanitarie, alla Dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali (ex Dirigenti P.T.A.), e per il personale del Comparto del Dipartimento di Prevenzione, dell'A.G.R.F., della S.B.L. e dell'A.G.R.U. ASL BA a fronte di Piani Mirati per il raggiungimento di Obiettivi Prestazionali Incentivanti (O.P.I.) oltre il normale orario lavorativo, finalizzati al potenziamento delle attività del controllo ufficiale o ad essi correlati. Quanto sopra in particolare nel caso sussistano carenze di personale in relazione agli standard fissati dal Regolamento della Regione Puglia n° 18/2020.

Le presenti Linee di indirizzo trovano applicazione anche per la realizzazione di progetti specifici finanziati dalla Regione, dallo Stato, dalla Comunità Europea o negli altri casi ammessi dalle vigenti normative.

Le prestazioni rese dal personale nell'ambito dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali svolte al di fuori dell'ordinario orario di servizio debbono essere preferibilmente inquadrare e disciplinate quali "Obiettivi Prestazionali Incentivanti".

Tali prestazioni saranno erogate nel rispetto ed equilibrio tra le attività istituzionali espletate durante l'orario di servizio, (per le quali le Strutture del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA dovranno, a partire dall'anno 2025, e per gli anni successivi stabilire e formalizzare degli standard di output di interventi periodici, settimanali/mensili/annuali) e quelle da prestare al di fuori dell'orario di servizio.

Infine, sarà possibile prendere in esame anche l'eventualità di attivare collaborazioni professionali a tempo determinato (anche di tipo amministrativo) e, limitatamente per specifici progetti o attività straordinarie.

Art. 4 – Procedura per l'utilizzo dei fondi

I Servizi del Dipartimento di Prevenzione interessati, in presenza di risorse disponibili, potranno presentare entro il 31 dicembre (per l'anno successivo) Piani Mirati per il miglioramento dei controlli ufficiali e/o delle attività ufficiali, indicando:

- a) le strutture coinvolte dal Piano;
- b) gli obiettivi generali e specifici del Piano Mirato, la cronologia delle azioni da realizzare, gli indicatori misurabili per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;

- c) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, da parte del Direttore del Servizio proponente della congruità delle attività da svolgere al di fuori dell'orario di servizio in rapporto alle prestazioni quantificate rese in debito orario;
- d) entità e volume degli "Obiettivi Prestazionali Incentivanti" per ciascun dipendente da realizzare sino a fine anno, compreso il limite massimo per ciascun dipendente di attività da effettuare al di fuori dell'orario di lavoro;
- e) quantificazione economica dei costi del Piano Mirato e fonte di finanziamento.

Le richieste devono essere presentate alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA al fine della validazione entro il 31 gennaio, previa verifica della congruità e del rispetto dei presenti indirizzi, necessaria per l'assunzione della delibera di autorizzazione da parte della Direzione Generale.

Art. 5 – Verifica e controllo

Nell'ambito di ciascun progetto, i Direttori U.O.C. SIAN, SIAV A SIAV B, SIAV C dell'ASL BA che hanno presentato le proposte di Piani Mirati sono individuati come Responsabili degli stessi, e pertanto sono tenuti, tra l'altro:

- al controllo delle presenze del personale che effettua le Prestazioni Incentivanti, nel pieno rispetto delle disposizioni in tema di numero massimo di ore settimanali di lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n° 66/2003, modificato dalla legge 30 ottobre 2014, n° 16, e s.m.i.;
- alla verifica che i dipendenti interessati abbiano assolto l'orario di servizio istituzionale che dovrà essere reso integralmente nel mese di riferimento;
- alla verifica che le Prestazioni Incentivanti siano ripartite in modo equo tra tutti i dirigenti/personale del comparto (che ha dato la propria disponibilità) e rese solo negli orari consentiti e autorizzati ed in conformità al piano approvato dall'Azienda;
- al rispetto dei limiti del budget assegnato;
- alla verifica del rapporto tra le Prestazioni Incentivanti previste dai Piani Mirati e le prestazioni rese in debito orario;

- alla predisposizione degli atti di liquidazione dei compensi spettanti per ciascun dipendente in relazione all'attività svolta e accertata, con adozione di apposita determinazione dirigenziale, sulla scorta delle attestazioni di avvenuto raggiungimento degli obiettivi individuati nei piani mirati di riferimento nonché delle certificazioni e dei documenti riepilogativi delle giornate in cui sono state rese le prestazioni incentivanti. Gli atti di liquidazione e la determinazione autorizzatoria la liquidazione sono trasmessi agli uffici AGRU per la messa in pagamento delle spettanze con le competenze periodiche stipendiali.

Art. 6 - Principi generali per la partecipazione

Il personale dirigenziale e del comparto interessato partecipa ai Piani Mirati esclusivamente su base volontaria. L'adesione a tali modalità incentivanti comportano il rispetto dei turni assegnati, secondo le norme che disciplinano l'orario di lavoro.

Sono esclusi dalla partecipazione all'effettuazione di Prestazioni Incentivanti di cui all'art. 1 del presente Regolamento:

- il personale con rapporto di lavoro non esclusivo;
- il personale in part-time;

I compensi previsti per le Prestazioni Incentivanti potranno essere liquidati solo se è stato assolto il debito orario individuale.

In caso di debito orario non assolto, le ore aggiuntive effettuate saranno utilizzate in via prioritaria e fino a concorrenza per il ripiano del predetto debito orario e potranno essere liquidate solo le ore eventualmente residue.

I dipendenti non possono effettuare Prestazioni Incentivanti nei giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo.

Non è possibile rinunciare al riposo settimanale ed al riposo dopo la notte, nonché, alle altre disposizioni previste dal D. Lgs. 66/2003 e s.m.i. a tutela della salute del lavoratore.

Art. 7 - Parametri economici e riferimenti contrattuali

La remunerazione delle Prestazioni Incentivanti avviene considerando che per ciascun dipendente della Dirigenza e del Comparto non si potranno superare le 48 ore settimanali, per ogni periodo di 7 (sette) giorni, (compreso l'orario istituzionale) così come previsto dal citato D. Lgs. n° 66/2003 e s.m.i...

Fermo restando il suddetto limite massimo:

- a) per il personale dell'area della Dirigenza medica, veterinaria, della Dirigenza delle professioni sanitarie e della Dirigenza dell'Area Funzioni Locali (ex P.T.A.) nel rispetto delle normative contrattuali:
- il costo orario per le Prestazioni Incentivanti è fissato nell'importo corrisposto per le prestazioni aggiuntive, al lordo degli oneri sociali, con applicazione della tassazione Irap ordinariamente prevista (per entrambe le Aree dirigenziali della Dirigenza Medico, Veterinaria e Sanitaria);
 - il costo orario per le Prestazioni Incentivanti per la Dirigenza ex P.T.A. e per il personale del Comparto segue quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance in materia di remunerazione dei progetti obiettivo. Gli importi devono considerarsi comprensivi degli oneri sociali e previdenziali di legge, e dell'Irap.

Gli oneri sociali e previdenziali, nonché l'Irap gravano sulle risorse stanziare per l'incentivazione del personale in sede di predisposizione dei piani mirati. Non vi sono oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda: gli incentivi al personale sono interamente finanziati con le risorse introitate dalla riscossione delle tariffe di cui al Decreto Lgs.vo n° 32/2021.

Resta inteso che concorre alla remunerazione delle Prestazioni Incentivanti anche il personale della Dirigenza e del Comparto Amministrativo, così come previsto dall'art. 1 delle presenti Linee di Indirizzo, nel limite della quota massima definita del 10%, da destinare al ristoro delle spese sostenute per attività amministrative correlate alla riscossione delle tariffe di cui al D. Lgs. n° 32/2021 e per l'applicazione della D.G.R. Puglia n° 1782 del 05/11/2021, di cui al punto 6, *"Impiego somme riscosse ai sensi del D. Lgs. n° 32/2021"*.

Le risorse destinate in favore del personale del Comparto e della Dirigenza ex P.T.A. finanziano specifici progetti- obiettivo, finalizzati all'attività di riscossione dei diritti derivanti dall'applicazione

del D.Lgs. 32/21, che devono essere annualmente predisposti dal Dipartimento di Prevenzione e validati dal competente O.I.V. secondo i processi amministrativi prescritti dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance aziendale.

Le **Prestazioni Incentivanti** potranno essere retribuite, solo se effettuate al di fuori del normale orario di servizio e registrate sul sistema aziendale di rilevazione presenze mediante specifica codifica, nel rispetto e secondo le modalità:

- dell'art. 74 *"Fondo per la retribuzione di Risultato"* del nuovo CCNL 23/01/2024 per la Dirigenza Area Sanità (Medici, Veterinari e Dirigenti delle Professioni Sanitarie) – Triennio 2019 – 2021;
- dell'art. 57 *"Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato"* del CCNL 17/12/2020 per la Dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali (ex Dirigenti P.T.A. - Ruolo Professionale, Tecnico ed Amministrativo – Triennio 2016 – 2018, da aggiornare con il nuovo CCNL Triennio 2019 – 2021 in fase di definitiva approvazione;
- dell'art. 103 *"Fondo premialità e condizioni di lavoro"* del nuovo CCNL 02/11/2022 per il Comparto – Triennio 2019 – 2021.

In sede di predisposizione dei piani mirati devono essere annualmente specificate le risorse destinate alla Dirigenza medica e veterinaria, quelle destinate alla Dirigenza ex P.T.A. e quelle destinate al Comparto.

Tali risorse incrementano i relativi fondi contrattuali sopra individuati.

Art. 8 – Monitoraggio risultati e rendicontazioni

Entro il giorno 30 del mese successivo alla conclusione di ciascun Progetto (o entro il 31 gennaio se il piano mirato ha durata annuale), il Direttore U.O.C. di ciascuna Struttura Dipartimentale interessata, (SIAN, SIAV A, SIAV B, SIAV C) dell'ASL BA provvederà alla rendicontazione delle somme utilizzate alla Direzione del Dipartimento dell'ASL BA conformemente a quanto destinato in sede di predisposizione del Piano Mirato sia con riferimento agli obiettivi definiti sia con riferimento alle somme utilizzate rispetto a quelle stanziare. Tali rendicontazioni saranno esaminate dalla Direzione del Dipartimento al fine di valutare la coerenza dello stato di realizzazione e di avanzamento delle previsioni iniziali in termini di volumi di Prestazioni Incentivanti e di output resi sia in termine di

raggiungimento dei LEA che di altri obiettivi. Sarà comunque possibile nel corso dell'anno una rimodulazione degli interventi sulla base delle necessità che di volta in volta dovessero sorgere e che saranno dettagliatamente individuate.

Entro il **15 marzo** dell'anno successivo all'annualità la Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA dovrà valutare i risultati raggiunti nell'anno precedente, relazionando nel merito alla Direzione Generale dell'ASL BA ed alla Regione Puglia.

Art. 9 - Norme Finali

Le presenti Linee di Indirizzo possono essere soggette a modificazioni o revisione qualora se ne ravvisi l'utilità e l'interesse per l'ASL BA, oppure a seguito di nuove e diverse disposizioni legislative/contrattuali. Per quanto non previsto nelle presenti Linee di Indirizzo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali



DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Area Gestione Risorse Umane
-----------------------------------	-----------------------------

PROPOSTA N.RO 20250000170 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000153 DEL 23/01/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Monaco Gianfranco	 Firmato digitalmente il 22/01/2025 12:53
Dirigente PTA	Zonno Nicola	 Firmato digitalmente il 23/01/2025 07:41
Direttore/Responsabile di Struttura	Longo Fulvio	 Firmato digitalmente il 23/01/2025 08:51